

DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

N. RU 144 / del 18 SET, 2023

OGGETTO: Procedura esecutiva n. 1259/22 R. G. E. promossa da IFIS NPL Investing S.p.A. e, per essa, quale mandataria, IFIS NPL Servicing S.p.A. contro dipendente n. dip. 2180. Ordinanza di assegnazione.

L'anno **2023**, il giorno 18 del mese di SETTEMBRE, in Catania, presso la Sede dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, il Dirigente Responsabile della Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Istruttoria Dott.ssa Marta Bruno, adotta il seguente provvedimento, rientrante nelle funzioni delegate giusta Regolamento aziendale disciplinante le modalità di esercizio e di delega dell'attività amministrativa, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 202 del 25 giugno 2019, e che viene emanato nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui all'art. 5, comma 2 del precitato Regolamento, nell'ambito delle competenze delegate individuate dall'art. 6 del Regolamento.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
GESTIONE RISORSE UMANE

Premesso che la Società IFIS NPL Investing S.p.A. e, per essa, quale mandataria, IFIS NPL Servicing S.p.A., con atto di pignoramento notificato a questa A.R.N.A.S. il 25/02/2022, ha promosso procedura esecutiva contro il dipendente n. dip. 2180 fino alla concorrenza di €. 8.641,22;

Che con Ordinanza per assegnazione di somme del 13/05/2022, notificata il 29/06/2023, il Giudice della Esecuzione assegna in pagamento alla Società IFIS NPL Investing S.p.A. e, per essa, quale mandataria, IFIS NPL Servicing S.p.A. la somma complessiva di €. 5.760,81, pari all'importo precettato comprensivo di spese compensi, accessori ed interessi al 25/10/2021 oltre interessi successivi da calcolare al tasso legale sulla sorte capitale al soddisfo ed €. 900,00 per spese e compensi di esecuzione (di cui €. 200,00 per spese vive) oltre Iva, se dovuta, e cpa sull'imponibile, spese generali al 15% oltre successive occorrendo laddove documentate (registro, copie, notifica) e, più precisamente:

➤ compensi liquidati in ordinanza	€.	700,00
➤ spese liquidate in ordinanza	€.	200,00
➤ spese generali 15%	€.	105,00

➤ I.V.A. 22%	€.	184,18
➤ CPA 4%	€.	32,20
TOTALE	€.	1.221,38
TOTALE COMPLESSIVO	€.	6.982,19

Considerato che al superiore conteggio, come disposto dal G. E., si dovranno aggiungere gli interessi successivi da calcolare al tasso legale sulla sorte capitale al soddisfo e successive occorrendo laddove documentate (registro, copie, notifica);

Verificato che, a seguito della notifica del summenzionato atto di pignoramento, non è stato possibile prelevare alcunché dalle retribuzioni spettanti al dipendente n. dip. 2180 atteso che, lo stipendio del dipendente in oggetto, è stato gravato dalla trattenuta per un precedente atto di pignoramento, estinto ad agosto 2023;

Che, pertanto, nell'ambito della procedura esecutiva di cui trattasi (n. 1259/22 R. G. E.) non vi sono somme accantonate;

Ritenuto, pertanto, in ottemperanza al disposto di cui alla superiore ordinanza del G.E. e per il totale soddisfo del credito di €. 6.982,19, di prelevare mensilmente dagli emolumenti dovuti al dipendente n. dip. 2180, le somme sotto specificate:

- €. 324,17 (pari ad un quinto della retribuzione mensile) da settembre 2023 fino a maggio 2025, "con trattenuta determinata nel rispetto del limite massimo della intangibilità assoluta della metà della retribuzione, al netto delle ritenute di legge, giusta ex art. 545 comma 5 c.p.c.";
- €. 174,62, a saldo, a giugno 2025;
e versarle, contestualmente, al creditore procedente;

Atteso che, comunque, con la cessazione del rapporto di lavoro con il dipendente n. dip. 2180 questa A.R.N.A.S., venendo meno gli obblighi del terzo pignorato, interromperà i versamenti sopra citati;

Dato atto che non vi è alcun costo a carico del bilancio aziendale.

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti integralmente:

1. Dare atto che, nell'ambito della procedura esecutiva di cui trattasi n. 1259/22 R. G. E. promossa da IFIS NPL Investing S.p.A. e, per essa, quale mandataria, IFIS NPL Servicing S.p.A., contro il dipendente n. dip 2180, non vi sono somme accantonate atteso che non è stato possibile prelevare alcunché dalle retribuzioni spettanti al dipendente di cui sopra in quanto lo stipendio del medesimo è stato gravato dalla trattenuta per un precedente atto di pignoramento estinto ad agosto 2023;

2. Versare, pertanto, con le modalità di seguito indicate, alla IFIS NPL Investing SPA e, per essa, quale mandataria, IFIS NPL Servicing S.p.A, le somme sotto specificate, che saranno trattenute mensilmente dalle retribuzioni spettanti al dipendente n. dip. 2180, fino al completo soddisfo del credito quantificato in €.6.982,19, fermo restando che i bonifici mensili in questione si interromperanno con la cessazione del rapporto di lavoro con il suddetto dipendente:
- €. 324,17 (pari ad un quinto della retribuzione mensile) da settembre 2023 fino a maggio 2025, “con trattenuta determinata nel rispetto del limite massimo della intangibilità assoluta della metà della retribuzione, al netto delle ritenute di legge, giusta ex art. 545 comma 5 c.p.c.”;
 - €. 174,62, a saldo, a giugno 2025;
- e versarle, contestualmente, al creditore procedente con le seguenti modalità:
- mediante bonifico bancario sul c/c IT03J0320502000000000039579 intestato a IFIS NPL Investing S.p.A. con sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio n. 63, CAP 30174, Cod. Fisc./Part. IVA n. 04494710272. Causale bonifico: dipendente n. dip. 2180
 - Procedura esecutiva N.R.G.E. 1259/2022 Tribunale di Catania;
3. Procedere, con successivo provvedimento, alla corresponsione degli interessi successivi da calcolare al tasso legale sulla sorte capitale al soddisfo e successive occorrenze laddove documentate (registro, copie, notifica), alla determinazione delle trattenute mensili aggiuntive da effettuare sugli emolumenti spettanti al dipendente n. dip. 2180, fermo restando che, per il completo soddisfo del credito, non potrà superarsi il limite stabilito all'art. 546 c.p.c. (importo del credito precettato aumentato della metà);
4. Dare atto che, con la cessazione del rapporto di lavoro con il dipendente n. dip. 2180, questa A.R.N.A.S., venendo meno gli obblighi del terzo pignorato, interromperà i versamenti sopra citati;
5. Dare atto, altresì, che non vi è alcun costo a carico del bilancio aziendale.

Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott.ssa Marta Bruno)



Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.

(Dott.ssa Gaetana Bonanno)



U.O.C. Economico Finanzia

rio Patrimoniale

Bilancio _____

Autorizzazione n. _____ - Sub _____

Conto _____

Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal
_____ e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C. "Economico Finanziario e Patrimoniale"
- Dott. G. Roccella

Il presente atto viene pubblicato sul sito internet dell'azienda www.ao-garibaldi.ct.it nella sezione
"Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti", "Provvedimenti dirigenti", a cura del
sig. _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione